SCHEDA

CD CODICI	
CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	0.1
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00034041
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLES	SSA
RVEL - Livello	0
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	13
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	storie della vita della Madonna
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	RAFICO-AMMINISTRATIVA
PVC - LOCALIZZAZIONE GE	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE
PVCS - Stato	Italia
1 VCD Dimio	itana
PVCR - Regione	Piemonte
PVCR - Regione	Piemonte
PVCR - Regione PVCP - Provincia	Piemonte NO
PVCR - Regione PVCP - Provincia PVCC - Comune LDC - COLLOCAZIONE	Piemonte NO Borgomanero
PVCR - Regione PVCP - Provincia PVCC - Comune LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	Piemonte NO Borgomanero
PVCR - Regione PVCP - Provincia PVCC - Comune LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA UB - UBICAZIONE E DATI PATR	Piemonte NO Borgomanero
PVCR - Regione PVCP - Provincia PVCC - Comune LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA UB - UBICAZIONE E DATI PATR UBO - Ubicazione originaria	Piemonte NO Borgomanero RIMONIALI OR
PVCR - Regione PVCP - Provincia PVCC - Comune LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA UB - UBICAZIONE E DATI PATR UBO - Ubicazione originaria DT - CRONOLOGIA	Piemonte NO Borgomanero RIMONIALI OR
PVCR - Regione PVCP - Provincia PVCC - Comune LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA UB - UBICAZIONE E DATI PATR UBO - Ubicazione originaria DT - CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA GENERI	Piemonte NO Borgomanero RIMONIALI OR
PVCR - Regione PVCP - Provincia PVCC - Comune LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA UB - UBICAZIONE E DATI PATR UBO - Ubicazione originaria DT - CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA GENERI DTZG - Secolo	Piemonte NO Borgomanero EIMONIALI OR ICA sec. XVII primo quarto
PVCR - Regione PVCP - Provincia PVCC - Comune LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA UB - UBICAZIONE E DATI PATR UBO - Ubicazione originaria DT - CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA GENERI DTZG - Secolo DTZS - Frazione di secolo	Piemonte NO Borgomanero EIMONIALI OR ICA sec. XVII primo quarto
PVCR - Regione PVCP - Provincia PVCC - Comune LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA UB - UBICAZIONE E DATI PATR UBO - Ubicazione originaria DT - CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA GENERI DTZG - Secolo DTZS - Frazione di secolo DTS - CRONOLOGIA SPECIFI	Piemonte NO Borgomanero RIMONIALI OR ICA sec. XVII primo quarto
PVCR - Regione PVCP - Provincia PVCC - Comune LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA UB - UBICAZIONE E DATI PATR UBO - Ubicazione originaria DT - CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA GENERI DTZG - Secolo DTZS - Frazione di secolo DTS - CRONOLOGIA SPECIFI DTSI - Da	Piemonte NO Borgomanero RIMONIALI OR ICA sec. XVII primo quarto ICA 1600
PVCR - Regione PVCP - Provincia PVCC - Comune LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA UB - UBICAZIONE E DATI PATR UBO - Ubicazione originaria DT - CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA GENERI DTZG - Secolo DTZS - Frazione di secolo DTSI - Da DTSF - A	Piemonte NO Borgomanero EIMONIALI OR ICA sec. XVII primo quarto ICA 1600 1624 analisi stilistica
PVCR - Regione PVCP - Provincia PVCC - Comune LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA UB - UBICAZIONE E DATI PATR UBO - Ubicazione originaria DT - CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA GENERI DTZG - Secolo DTZS - Frazione di secolo DTS - CRONOLOGIA SPECIFI DTSI - Da DTSF - A DTM - Motivazione cronologia	Piemonte NO Borgomanero EIMONIALI OR ICA sec. XVII primo quarto ICA 1600 1624 analisi stilistica

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Crespi Antonio Maria detto Bustino
AUTA - Dati anagrafici	1590/ 1630 (?)
AUTH - Sigla per citazione	00002766
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	65
MISL - Larghezza	74
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZ	IONE
STCC - Stato di	mediocre
conservazione	medicere
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1961
RSTN - Nome operatore	Fiume Guido
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il ciclo si compone di tredici riquadri dipinti ad affresco e collocati lungo le pareti della cappella dell'Annunciazione. La narrazione prende avvio in alto a destra sulla volta. La gamma cromatica impiegata non è particolarmente brillante; improvvise accensioni luminose sono affidate a tocchi e zone di bianchi puri, ma nel complesso le tonalità appaiono smorzate: è frequente l'uso dei grigi, dei gialli dorati, del rosso cupo; l'azzurro ed il verde sono spesso opachi. In generale si rileva una tendenza al tono medio ed uno scarso uso del chiaroscuro in funzione luministica.
DESI - Codifica Iconclass	73 A 3
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: Nuovo Testamento. Personaggi: Madonna.
	La cappella dell'Annunciata fu costruita in seguito alla costituzione della cappellania "à spese della S.ra Miralda Zapelona", probabilmente ancora incompleta e priva della pala d'altare. I lavori iniziarono nel 1617 e si conclusero intorno al 1618 (P. Zanetta, La cappella della SS. Annunciata, in "Appunti di Storia Religiosa Borgomanerese", 1983, II, n. 48, pp. 189-190) e perciò si può pensare che la decorazione pittorica si astata eseguita dopo tale data. Per questa serie di affreshi si è pensato ad un intervento di scuola morazzoniana; in tal senso si era espresso Rosci nel 1959 (M. Rosci, Contributi al Morazzone, in "Bollettino d'arte", 1959, XLIV, fasc. II, p. 154), ripreso dalla Gregori nel 1962 (M. Gregori in Il Morazzone, catalogo della mostra, Varese 1962, pp. 87, 174). A sostegno di questa tesi entrambi osservano la diversità di risultati e di "tensione" rispetto agli affreschi morazzoniani

NSC - Notizie storico-critiche

chiesa. Zanetta, nell'articolo del 1983, avanza l'ipotesi di un intervento parziale del Morazzone affiancato da aiuti; in particolare avanza il nome del pittore Giacomo Filippo Monti. In realtà, i riferimenti alla pittura edalle opere del Morazzone sono numerosi: assai evidente è il richiamo con le tele in Sant'Agostino a Como, già segnalato dal Rosci, databili tra 1611 e 1612: l'autore di Borgomanero ha ripreso nella Presentazione al Tempio le figure del mendicante in primo piano e del dispensatore di elemosina; anche l'atteggiamento del sommo sacerdote ed il panneggio del manto di Giuseppe sono ispirati al dipinto comasco. Nel complesso mancano però alla scena la vibrazione cromatica e luministica, la tensione del segno che conferiscono all'opera morazzoniana quella "carica" vitale e umana che caratterizza l'arte del pittore lombardo. Ancor più stretto è il confronto tra le due scene della Nascita della Vergine, soprattutto per quanto riguarda il gruppo delle donne in primo piano. Se si considerano le Storie della Vergine dipinte nella collegiata di Arona entro il 1619, si può notare che nello Sposalizio sono simili l'atteggiamento umile e modesto della Vergine, l'abbigliamento del sacerdote, la tipologia di certe figure femminili. C'è però nel morazzone un maggior rilievo nelle figure ed un più vivo plasticismo determinato dal chiaroscuro intenso, a differenza della stesura di colori piuttosto delicati che negli affreschi di borgomanero tendono ad appiattire le figure, che non dominano lo spazio come quelle del Morazzone. La leggerezza e la movenza quasi di danza dell'angelo dell'Annunciazione di Arona torna nel riquadro dell'annuncio della morte a Borgomanero. Per confronto, si possono ancora ricordare la Visione di Gioacchino e l'Incontro alla porta aurea nel ciclo della cappella del Rosario in San Vittore a Varese, dipinti dal Morazzone tra il 1615 ed il 1617. Appaiono quindi giustificate le ipotesi attributive a favore della scuola del Morazzone o del Morazzone stesso e aiuti (Rosci 1959; Gregori 1962; G. Gaviglioli, La cappella della SS. Annunciata nella nostra parrocchia, in "L'araldo", 1978, XXXII, n. 4, p.3; Zanetta 1983), notando una certa differenza tra i 4 riquadri in basso - più aperti e luminosi - e quelli superiori: per i primi due si potrebbe ipotizzare un intervento diretto del Morazzone, di sua mano o con cartoni, disegni, suggerimenti affidati ad uno o più artisti della sua cerchia. Si potrebbe anche formulare l'ipotesi attributiva a favore di Antonio Maria Crespi detto il Bustino, autore della pala di questo altare. Questo artista è culturalmente legato al Morazzone ed all'ambiente milanese ed è plausibile una sua collaborazione con il Morazzone per gli affreschi del Sacro Monte d'Orta (in particolare per la cappella VII, eseguita tra il 1628 ed il 1629), non ostante le differenze di spazialità e libertà compositiva. Inoltre, il tono pacato e la semplice devozionalità delle immagini ed il colorismo senza scatti luministici non disdicono dallo stile del Bustino, per quanto di lui si conosce.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS TO 48159

FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1698
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1758
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1866
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rosci M.
BIBD - Anno di edizione	1959
BIBN - V., pp., nn.	p. 154
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Morazzone
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBN - V., pp., nn.	p. 87
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caviglioli G.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBN - V., pp., nn.	p. 3
BIB - BIBLIOGRAFIA	1.11. 66.
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore BIBD - Anno di edizione	Zanetta P. 1983
BIBN - V., pp., nn.	
AD - ACCESSO AI DATI	pp. 189-190
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	O ALDATI
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	2011-011-01
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Chironi L.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	FORMATIZZAZIONE
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	EVISIONE

AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	